

Maestro assoluto dell'eleganza in quella Belle Epoque che rimane tuttora il momento di massima opulenza d'Europa, Giovanni Boldini, nato a Ferrara nel 1842, ebbe la fortuna d'un successo parigino che fu ben più che mondano. Egli plasmò il gusto dell'epoca e lo fermò nello svolazzo delle sue libere pennellate. Ecco che un Carabiniere si inserisce nel ritratto che Boldini realizza nel 1906 del giovane lord Ivor Charles Spencer Churchill, cugino del grande Sir Winston, l'eroe della Seconda Guerra Mondiale. Tutti appartenevano alla storica famiglia dei duchi di Marlborough. L'elegantissima mamma era l'ereditiera americana Consuelo Vanderbilt, moglie del duca. E il giovane ufficiale, elegante e fiero, appare assolutamente a suo agio.



GIOVANNI BOLDINI

GENNAIO

- 1 V s. Maria Vergine Madre di Dio
- 2 S s. Gregorio di Nazianzo
- 3 D s. Genoveffa
- 4 L s. Elisabetta Anna Seton
- 5 M s. Amelia
- 6 M Epifania di Nostro Signore
- 7 G s. Raimondo di Peñafort
- 8 V s. Severino
- 9 S s. Adriano di Canterbury
- 10 D s. Aldo - Battesimo del Signore
- 11 L s. Iginio
- 12 M s. Arcadio
- 13 M s. Ilario
- 14 G s. Felice da Nola
- 15 V s. Arnolfo
- 16 S s. Marcello
- 17 D s. Antonio Abate
- 18 L s. Prisca
- 19 M s. Mario
- 20 M s. Sebastiano
- 21 G s. Agnese
- 22 V s. Vincenzo
- 23 S s. Emerenziana
- 24 D s. Francesco di Sales
- 25 L Conversione di s. Paolo
- 26 M ss. Timoteo e Tito
- 27 M s. Angela Merici
- 28 G s. Tommaso d'Aquino
- 29 V s. Costanzo
- 30 S s. Martina
- 31 D s. Giovanni Bosco

In questa pagina, elaborazione di un particolare di "La Signora in Rosa" (1916) e, in alto, "Consuelo Duchessa di Marlborough, con il figlio Ivor Spencer Churchill" (1906) di Giovanni Boldini.

